

tosato di mente fu dichiarato incapace. Simile in altra vacanza delli 5 Aprile, 1664. In questo e seguente secolo, si vedono molti Titoli eretti novellemente: ma rare compariscono la gratificazioni del Patriarca.

1342) Il dì 6 Giugno, 1675, in S. Fantino, il Cancelliere andò a prender il voto secreto dal Piovani infermo. Questo fu caso nuovo. Altre volte da' Piovani si esigeva solo l'assenso di radunar il Capitolo. Così nel 1689, 2 Dicembre, in S. Nicolò per Suddiacono, il Cancellier andò a ricever il voto d'un infermo con bossoli coperti. Quest'uso fu abolito per decreto del C. X. 1762, 20 Aprile, sebbene ciò disponesse altro decreto 1718, 30 Gennaio, in un caso di S. Maurizio. In questo secolo si vedono non Alunni, ma inservienti, benchè non Veneti, eletti ai Titoli: e si vedono parecchi casi d'infermi, che istituiscono procuratori.

1343) In S. M.<sup>a</sup> Maddalena nel 1684, 22 Luglio, un Capitolare diede il voto in mano del Cancelliere per l'elezione del Diacono. Esempio singolare. Si vedono ancora in questi tempi alcune elezioni *per saltum*, attesi bandi de' Titolati.

1344) Nel 1698, 28 Giugno, in S. Giovanni Crisostomo, il Suddiacono absente scrive al Sacrestano, che faccia le sue veci per la sua elezione al Diaconato. Per questa sola lettera furono consumati tutti gli Atti nella persona del Sacrestano quasi procuratore. E nel 1752, 29 Febbraro, in S. Pantaleone, un Capitolare come procurator del Diacono infermo, bollotta il suo costituente. Così nel 1756, 20 Febbraro, in S. Ermacora, e primo Aprile, 1766, in S. Martino.